

dal piano del mattonato , che quattro noni di tutta l' altezza , nè meno di due . L' altezza del vano della finestra farà un quadro e mezzo . Così dunque si faranno le finestre che avranno ad essere più lunghe che larghe . Ma se la finestra sarà più larga che alta , allora di tutta la lunghezza del muro di dentro non assegnerai al vano del lume della finestra meno che la metà , nè più dei due terzi . La sua altezza si farà ancora nel medesimo modo , o per la metà della larghezza , o per i due terzi , ma vi si metteranno due colonne per reggere di sopra l' architrave . Che se si avranno a collocare finestre in un muro lungo , ve se ne faranno più , e in numero dispari . Io veggio che gli antichi lodarono affai in questo il numero ternario , e fecero in questo modo . Tutta la lungissima linea del muro divisero in sette parti al più , o in cinque almeno , delle quali ne pigliarono tre , e in esse distribuirono una finestra per una . All' altezza del vano diedero un' intera larghezza e tre quarti , o una larghezza e quattro quinti . Che se pure bisognassero più finestre , essendo allora un tal lavoro della natura de' portici , piglierannosi le misure de' vani da' detti portici , e massime da quei de' teatri , secondo che dicemmo a' luoghi loro . I vani delle porte si facciano come di quelle , che noi dicemmo appartenersi alle stanze del consiglio ed alle curie . Adornerai le finestre di opera corintia ; la porta principale la farai di lavoro jonico ; le porte delle sale e delle camere di lavoro dorico ; e queste cose per quanto fa di bisogno al disegno , sieno abbastanza .



CAPO